



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2013 .

Oggetto: Comunicazioni del Presidente-

L'anno duemilatredici addì ventisei del mese di febbraio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore (assente) | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro (assente) |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio (assente) | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 14

Scrutatori: Cumia Salvatore

Assenti n.: 6

Di Dio Giovanni

Ora:

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Carmelo Cunsolo .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Comunicazioni del Presidente", dando lettura delle sotto riportate note:

- Nota Prot. n. 920 del 21/01/2013, a firma dell'Ing. La Quatra Antonino Filippo;
- Nota Prot. n. 1573 del 01/02/2013, con la quale viene trasmessa la Determinazione Sindacale relativa alla nomina dell'Assessore Barresi Glenda Rossana;
- Nota Prot. n. 1998 del 11/02/2013, avente ad oggetto: "Comunicazione elenchi degli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 5 L.R. 23 marzo 2010, n. 6 "Piano Casa" - adempimenti comunali;
- Nota Prot. n. 2465 del 20/02/2013, con la quale viene trasmessa la Determinazione del Capo del IV Settore n. 49/123 del 12/02/2013, avente ad oggetto: "Adeguamento oneri di urbanizzazione per l'anno 2013 con decorrenza gennaio 2013";
- Nota Prot. n. 2466 del 20/02/2013, con la quale viene trasmessa la Determinazione del Capo del IV Settore n. 50/124 del 12/02/2013, avente ad oggetto: "Adeguamento del costo di costruzione in base alle variazioni ISTAT per l'anno 2013 con decorrenza Febbraio 2013";
- Nota Prot. n. 2531 del 21/02/2013, avente ad oggetto: "Richiesta patrocinio e contributo per manifestazione ricreativa di antiche tradizioni popolari", a firma del sig. Alessandro Paternò;
- Nota Prot. n. 2385 del 19/02/2013, con la quale viene trasmessa la nota Prot. n. 23/13 a firma del Presidente dell'ANCE Enna, relativa allo stato di degrado della viabilità provinciale;
- Invito dell'UCIIM al Convegno - Festa "Scuola Media Unica", che avrà luogo a Barrafranca il 27/02/2013.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Lo Monaco, il quale porge il saluto al neo Assessore Barresi e ringrazia l'ex Assessore Avola per il lavoro egregiamente svolto durante il suo mandato.

In merito alla nota trasmessa dall'Ing. La Quatra, precedentemente letta dal Presidente, invita il Sindaco a dare mandato agli uffici competenti di verificare l'esattezza di quanto asserito dall'ingegnere e se casi analoghi hanno avuto provvedimenti simili.

In merito alla nota dell'ANCE di Enna, dichiara di concordare pienamente con quanto evidenziato circa il degrado della viabilità provinciale e invita l'A. C. a farsi promotrice di eventuali azioni idonee al miglioramento della stessa.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale porge i suoi saluti all'Assessore Barresi, augurandosi che operi per il bene della collettività.

Anche il Consigliere Vetriolo, a nome del PD, porge gli auguri al neo Assessore e ringrazia l'Assessore uscente. Esprime la sua condivisione in ordine alla nota dell'ANCE ed invita l'A. C. a predisporre un O. d. G., da approvare in Consiglio Comunale e da inviare al governo regionale e nazionale.

Il Presidente, il quale rivolge, anche lui, gli auguri al neo Assessore.

L'Assessore Glenda Barresi, la quale saluta il pubblico e ringrazia il Sindaco per la fiducia accordatale, dando lettura dell'allegata nota.

Il Sindaco, il quale, in risposta al documento presentato dall'opposizione nella seduta consiliare del 21 gennaio scorso e letto dal consigliere Di Dio, dà lettura di un documento che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Di Dio, il quale reputa inopportuno impelagarsi in una sterile polemica, ma tiene a precisare di avere, in quella sede, dato lettura di un documento politico condiviso da tutti gli altri sottoscrittori. Conclude il suo intervento, dichiarando che, comunque, spetta alla cittadinanza esprimere le proprie valutazioni sull'operato dell'Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Fabrizio Ferrigno

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carmelo Cunsolo

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Intervento saluto

Signor Presidente del Consiglio Comunale,

anzitutto, un grazie per potermi permettere stasera di rivolgere il mio emozionato saluto al Signor Sindaco, ai Signori Consiglieri Comunali, ai colleghi Assessori, a tutti i cittadini presenti e ai radioascoltatori.

Come giovane donna ritengo un grande onore essere stata chiamata ad impegnare parte del mio tempo ma la totalità delle mie capacità per la mia città svolgendo il difficile e oneroso compito di amministratore della mia città.

Vorrei ringraziare, in particolare, il Sindaco per la fiducia che mi ha accordato.

Vorrei ringraziare la lista "IL POPOLO per Barrafranca" per aver, in questo particolare momento di crisi della politica e dei partiti tradizionali, voluto dare un chiaro segnale di rinnovamento coinvolgendo attivamente una ragazza come me, studentessa universitaria, laureanda, mai impegnata in politica e nei partiti.

Grazie. Spero di essere all'altezza del compito che affronterò con umiltà, con dedizione, con rispetto.

Con questa umiltà e sapendo di aver tutto da imparare chiedo l'aiuto di tutto l'intero consiglio comunale al quale esprimo, fin da adesso, la massima disponibilità al dialogo e alla collaborazione, senza distinzione di colore politico e schieramento.

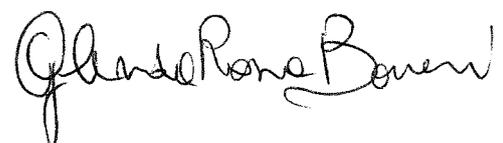
Così come chiedo, con determinazione e chiara consapevolezza della distinzione dei ruoli, la collaborazione leale e operosa di tutti i dipendenti comunali.

In questi pochi giorni dal mio insediamento ho capito quanto sia difficile, per mancanza di risorse economiche, amministrare e governare un comune, quanti siano i problemi, quante siano le aspettative di nostri concittadini.

Ma sono sicura che tutti insieme sapremo affrontare queste difficoltà e dare una speranza ai nostri cittadini.

Le deleghe che mi sono state assegnate dal Sindaco sono: Servizi Cimiteriali Infrastrutture Manutenzione, Viabilità Interna ed Esterna, Circolazione Stradale e Sicurezza, Verde Pubblico.

Grazie per l'attenzione.



Lettera aperta ai cittadini

Cari concittadini, a distanza di nove mesi dal mio insediamento, prima ancora di presentare la relazione annuale sull'attività svolta, ritengo necessario rivolgermi a Voi per rispondere pubblicamente al documento letto in aula da un consigliere dell'opposizione, durante il consiglio comunale del 21/01/2013.

Per il rispetto che nutro nei confronti di questo consesso, non ho anticipato alla stampa questa mia lettera (già pronta all'indomani della lettura del documento), anche se l'opposizione ha divulgato URBI ET ORBI, la sua enciclica, prima che io potessi rispondere.

È legittimo, anzi doveroso e auspicabile, che l'opposizione, tutti i consiglieri comunali, presentino istanze, mozioni, interrogazioni, interpellanze e documenti indirizzati a spronare l'azione amministrativa, a criticare scelte non condivise, a proporre idee e soluzioni per il bene della nostra comunità. È moralmente censurabile e penalmente rilevante, per non dire irrispettoso del ruolo che si ricopre, che un consigliere comunale legga in quest'aula un pamphlet di idiozie, intriso di contenuti falsi e ostentata boria.

Procediamo per gradi.

Il consigliere oratore, che ha parlato in nome e per conto dell'opposizione, ha così recitato in aula: *"Invece, dei mestieranti, degli opportunisti, dei sapientoni e degli utili idioti che lo circondano e che costantemente condizionano le sue scelte...Lupo è lo strumento pulito che permetterà a questi personaggi di farsi i loro sporchi interessi personali.....Lei signor Sindaco si è reso ostaggio e vittima impotente dei suoi consiglieri di fiducia...permettendo la riesumazione di un infimo sistema di lottizzazione clientelare capace di far arrossire persino la prima repubblica"*.

A parte il giudizio critico per l'evidente oltraggio perpetrato nei confronti della lingua italiana da chi ha scritto questo documento, non ho elementi per definire *"mestieranti, opportunisti, sapientoni e utili idioti"* le persone che mi circondano, ma un'idea su di Lei, consigliere oratore, e sulle persone che la circondano me la sono fatta e se la sono fatta gli elettori barresi il 6/7 maggio scorso.

Non credo che Lei sia un idiota: non ho ancora dati sufficienti a esprimere questo giudizio nei confronti Suoi e dei Suoi compagni di merende (per la verità, su qualcuno nutro delle riserve!).

Riguardo ai *"mestieranti, sapientoni e opportunisti"*, guardando uno ad uno i membri dell'opposizione non posso non domandarmi, in nome e per conto di tutta la cittadinanza: cos'ha spinto quelle persone che hanno celebrato (e perso) le primarie con la mia coalizione a candidarsi con l'MPA? Quale nobile motivazione ha dato impulso a molti di Voi, notoriamente e pubblicamente contro l'ex Sindaco, a candidarsi con l'MPA o con liste ad esso riconducibili? Come mai chi, appena ieri, esaltava le virtù dell'ex Presidente della Regione, oggi, invece, lo ha tradito e abbandonato, folgorato sulla via di Crocetta che, molto probabilmente, non conosce la Vs. storia personale.

Chissà perché mi viene in mente una sola espressione: *"MESTIERANTI, SAPIENTONI, OPPORTUNISTI"!!!*

È emblematico che, proprio mentre il consigliere oratore impartiva lezioni di moralità e coerenza, c'era chi, ripudiando se stesso, metteva in atto la diaspora dall'MPA. Ci sono persone che con assoluta naturalezza e acrobatica disinvoltura cambiano casacca con la stessa ritrosia con cui una meretrice cambia i propri avventori, ed hanno la spudoratezza di spacciare per verità il fumo che vendono.

Già a maggio 2012, come branco di pecore pascenti, avete posto in essere la transumanza primaverile, adesso avete in corso quella invernale: SIETE I NOMADI DELLA POLITICA!

Ma, mentre l'ex Presidente della Regione, a proposito dei transfughi dell'MPA, ha parlato di "mercato delle vacche", riferito a chi ricopre o ha ricoperto la carica di deputato, noi, nel nostro piccolo, non avendo deputati, né tanto meno persone onorevoli, ci dobbiamo accontentare di un misero "mercato delle pulci".

Nel documento si parla di "sporchi interessi personali...e riesumazione di un infimo sistema di lottizzazione clientelare capace di far arrossire persino la prima repubblica".

Questa la considero un'azzeccata espressione autobiografica.

Se così non fosse avete il dovere di indicare e denunciare i nomi delle persone che "si fanno i loro sporchi interessi personali" e le circostanze di tempo e di luogo che Vi fanno "arrossire", altrimenti le Sue affermazioni, consigliere oratore, oltre ad essere calunniose, sono solo carta straccia e aggiungono elementi in più alla formazione del mio giudizio su di Lei e sulle persone che La circondano.

Sul fatto di "arrossire", si ritenga fortunato! Pensi che io sono diventato paonazzo, quando ho scoperto, al di là di ogni immaginazione, come è stato amministrato il nostro Comune, in che condizioni economiche versava e versa e quali rischi avrebbe corso se solo avesse vinto la coalizione di cui Lei fa parte.

Le feste e i botti....

Ancora una volta regna sovrana la confusione. La mente dell'opposizione è offuscata, annebbiata, direi annichilita, dal fumo dei mortaretti sparati negli anni passati: si confonde l'ex amministrazione con l'attuale.

Estate Barrese

- Per la prima Estate Barrese della mia amministrazione sono state impegnate somme per € 36.800,00, come affermato nel documento, coinvolgendo numerosissime associazioni locali, organizzando eventi sociali e culturali, tra i quali la prima "Notte Bianca", che hanno dato respiro all'economia barrese e allietato le serate estive dei nostri concittadini.

- Prima Estate dell'ex amministrazione, anno 2007: sono stati spesi € 94.800,00 000 di cui € 38.000,00 solo per il concerto di Umberto Tozzi.

Com'è evidente la mia amministrazione ha speso, per tutta l'estate barrese, meno di quanto l'amministrazione precedente ha speso per un paio d'ore di concerto.

Sarebbe inutile e da idioti (per restare in tema) non riconoscerne la differenza.

Festività Natalizie

Nel documento si sostiene che la mia amministrazione ha previsto "esose spese per l'addobbo della città non tenendo conto di proposte che per spessore culturale ed artistico sarebbero risultate più belle esteticamente e meno care... consegnando miseramente gli incarichi di addobbo a chi dimostra vicinanza alla propria area politica..."

Anche qui, il consigliere oratore, ha letto senza cognizione di causa o, peggio, ha mentito sapendo di mentire. In entrambi i casi, ancora una volta, ha fatto un torto alla sua ragione e alla sua coscienza.

Per il Natale sono state coinvolte associazioni di tutti i colori, senza preferenza alcuna.

Sarebbe stato sufficiente leggere le delibere del 2011 e del 2012 per rendersi conto che:

- 1) Con la precedente amministrazione, Natale 2011, sono state coinvolte **solo tre associazioni** per un totale di € 20.150,00;
- 2) Con questa amministrazione, Natale 2012, sono state coinvolte **undici associazioni** per un totale di € 18.135,76.

In più, cosa mai fatta prima, personalmente ho voluto che si desse la possibilità alle famiglie più indigenti di ricevere dal Comune un buono spesa di € 100,00, per il Santo Natale. Tali famiglie sono state rigorosamente individuate dai Servizi Sociali e io stesso non conosco i beneficiari.

Posso capire, ma non giustificare, il motivo per cui i moralizzatori dell'opposizione non hanno riferito in aula di questa iniziativa. Sarà forse, ancora una volta, per mero opportunismo?

Per quanto riguarda gli altri eventi natalizi proposti all'amministrazione, devo fare ammenda. In questo caso i membri dell'opposizione, notoriamente conosciuti per l'alto spessore culturale ed artistico, hanno ragione! Alcune persone a Loro strettamente legate, tra l'altro amici miei, ad esempio, hanno proposto un concerto jazz di un paio d'ore per la somma di € 1.500,00. Sarebbe stato bello e piacevole "esteticamente" assistere a tale evento. Si è preferito, però, addobbare il paese per tutto il periodo natalizio, dare la possibilità ai ragazzi dell'orchestra della scuola media di suonare in Chiesa e ad altre associazioni di allietare le vie del paese, piuttosto che spendere soldi per un fugace, anche se piacevole, concerto per pochi intimi e per pochi minuti, considerato che le casse comunali non consentono di superare un certo budget.

Su questa scelta confido nel beneplacito del consigliere mistificatore ed esteta, perché mi piace pensare che né io né Lui abbiamo interesse a privilegiare amici e parenti.

Sulla scelta dei capi settore

Si legge nel documento: *"il Sindaco in questa brutta vicenda dimostra la sua totale mancanza di autonomia decisionale e la totale subordinazione ai tutor che lo circondano, anche qui lottizzazione selvaggia sia nelle nomine che nelle bocciature"* e si allude ad *"una misteriosa motivazione nota a tutta la cittadinanza...."* che mi avrebbe spinto a sollevare dall'incarico il capo settore. E, inoltre, si sostiene che a *"malincuore"* avrei dato seguito a quanto ordinato dal giudice.

Anche qui, la scarsa conoscenza dei fatti e l'assenza totale di formazione in materia non consentono al consigliere oratore (novello giurista) e alla Sua cricca di aver chiara la vicenda. Anziché sfruttare l'occasione per starsene zitti, si è dato fiato alla bocca per fare rumore piuttosto che pronunciare parole sensate, per gettare discredito, commettendo anche reato, piuttosto che riflettere e tacere.

Non ho mai sollevato capi settore dal loro incarico, perché la loro carica, temporanea, è cessata con la mia elezione a sindaco. Ho semplicemente esercitato una mia prerogativa, consistente nel diritto di nomina dei funzionari apicali, scegliendo, peraltro, gli stessi capi settore della precedente amministrazione, tranne uno,

perché ho nominato, per il quarto settore, una persona estremamente qualificata, con laurea, master, titoli, attitudini, esperienza, idonei a realizzare il mio programma amministrativo. Tra l'altro la persona da me nominata è stata già in passato capo settore, anche quando l'attuale capo settore non aveva funzione apicali.

Specificate, allora, a tutti noi e ai cittadini cosa intendete per *"lottizzazione selvaggia sia nelle nomine che nelle bocciature"* e qual è la *"misteriosa motivazione nota a tutta la cittadinanza...."*, secondo cui avrei *"sollevato"* dall'incarico il capo settore.

Se alludete alla circostanza che il capo settore in questione ha pubblicamente (e legittimamente), senza *"misteriose motivazioni"*, fatto campagna elettorale contro il sottoscritto, posso rassicurarVi, che le mie scelte non sono dettate dalle opinioni politiche dei dipendenti comunali, nonostante riconosciate che il capo settore deve essere una persona di fiducia del sindaco. Il mio obiettivo è rendere l'amministrazione più efficiente, attraverso la collaborazione di tutti i dipendenti, a prescindere dal ruolo ricoperto.

Non oso ipotizzare le altre ragioni che albergano nella mente di ognuno di Voi, ma che non appartengono, sicuramente, al mio modo di amministrare.

Riguardo all'esecuzione dell'ordinanza del giudice, che io avrei eseguito a *"malincuore"*, faccio notare, che il capo settore è stato reintegrato, nel ruolo di dirigente, una settimana prima della notifica del provvedimento del giudice. Quindi, ancor prima che fossi giuridicamente obbligato a farlo.

È evidente che, a sua insaputa, il consigliere oratore è stato usato come strumento, certamente non *"utile"*, per riferire fatti che mostra di non conoscere.

IMU

Questa amministrazione non solo non ha aumentato le tasse, non ha neanche introdotto altri balzelli.

Nessun Comune della Provincia di Enna ha ridotto l'IMU. Anzi, la maggior parte l'ha aumentata e hanno pure introdotto (o aumentato) l'addizionale IRPEF, che questa amministrazione, nonostante le numerose difficoltà economiche, non ha introdotto.

In più, per l'IMU, sono state previste una serie di agevolazioni, come la riduzione dell'aliquota per il comodato gratuito ai parenti di primo grado, per i residenti all'estero e i ricoverati.

La commissione, di cui lo stesso consigliere oratore fa parte, ha acquisito il parere tecnico del servizio finanziario, secondo cui: ***"senza l'entrata derivante dalla previsione attuale dell'IMU non sarebbe possibile chiudere il progetto di bilancio 2012"***.

Nel documento si sostiene che questa amministrazione, per non votare la riduzione dell'IMU, si sarebbe trincerata dietro un *"possibile dissesto finanziario"*.

Fornisco alcuni dati, in via esemplificativa e non esaustiva, che dimostrano il precario stato di salute del Comune ed evidenziano i modi dissoluti, superficiali e approssimativi con i quali il nostro Ente è stato gestito dalla precedente amministrazione.

Sono dati che l'opposizione conosce e che volutamente ha taciuto (anche qui per opportunismo?).

Alcuni debiti ereditati dalla vecchia amministrazione: 1) Enna Euno S.P.A.: € 3.512.627,46; 2) SICILIACQUE S.P.A.: € 571.309,49; 3) Debiti fuori bilancio (accertati): 557.502,67; 4) Passività potenziali (fonte Revisori dei Conti): € 557.436,40; 5) Contenzioso pendente (solo quello con richieste specifiche, escluse parcelle dei professionisti etc.): € 2.828.448,76; 6) Poste Italiane – Ge.Ri. s.r.l. – Wind – Vodafone: € 73.687,21; 7) Enel Sole s.r.l. ed Enel energia S.p.A. (crediti ceduti alla UniCredit Factoring): € 552.300,08; 8) Fatture relative ai pagamenti per Comunità e Trasporti (III Settore): € 178.835,88; 9) Sorgenia S.p.A. € 103.921,47; Decine di fatture e richieste di pagamento, per centinaia di migliaia di euro (benzinai, professionisti, fornitori etc.).

Per un totale che probabilmente supera i dieci milioni di euro.

Si aggiunga: 1) che la precedente amministrazione ha chiesto ed ottenuto dalla Regione una anticipazione di cassa di € 600.000,00, soldi che avrebbe dovuto usare l'attuale amministrazione e su cui tutti noi paghiamo interessi!!!; 2) che lo Stato e la Regione hanno tagliato drasticamente i finanziamenti ai Comuni.

Ci sono, quindi, tutti gli estremi per dichiarare fallimento. Ma non posso consentire che i miei concittadini paghino ulteriormente gli effetti di una gestione dissennata della cosa pubblica.

La dichiarazione di dissesto, se da un lato solleverebbe questa amministrazione da qualsiasi responsabilità, dall'altro penalizzerebbe i cittadini che vedrebbero introdotte nuove tasse e aumentate, al massimo, quelle esistenti.

Adesso alcuni dati che l'opposizione ha dimenticato di riferire, ma che è opportuno portare a conoscenza della cittadinanza.

L'opposizione ha presentato un'iniziativa per abolire il gettone di presenza nelle commissioni e ha chiesto anche un segnale all'amministrazione.

Ebbene, premesso che le richieste di rimborso spese di un sindaco, l'uso dell'auto di rappresentanza, la nomina di esperti e consulenti sono assolutamente legittimi, Vi confido che in questi nove mesi, pur recandomi numerosissime volte, con la mia auto personale, a mie spese, a Palermo, Enna, Catania e in numerosi altri comuni della Provincia, non ho mai chiesto rimborso carburante o rimborso spese di qualsiasi genere, non ho mai usato l'auto di rappresentanza (che neanche conosco), non ho nominato consulenti ed esperti.

Pensate che chi mi ha preceduto: 1) ha ricevuto, per rimborso spese, € 16.000,00 2) ha usato l'auto di rappresentanza che è costata € 15.000,00 per il carburante e 5.000,00 per la manutenzione; 3) ha nominato un'esperta contabile per 15.500,00 (a titolo di rimborso spese); 4) ha nominato un consulente giornalista per € 6.000,00.

Il fatto singolare è che l'amministrazione precedente ha pagato parzialmente i professionisti nominati. La mia amministrazione, che non ha usufruito dei servizi dell'esperta e della consulenza del giornalista, ha ereditato un debito di € 1.500,00 per il giornalista ed € 10.000,00 circa per l'esperta, che ha chiesto il rimborso spese anche per la venuta a Barrafranca nei giorni 6/7 maggio 2012, giorni delle elezioni (evidentemente, all'ex sindaco, occorreva un'esperta contabile per contare e ricontare i voti "mancanti").

Se avesse rinunciato ai rimborsi legittimi, alle consulenze legittime e all'uso legittimo dell'auto di rappresentanza, calcolate Voi quanto il Comune avrebbe risparmiato!

Considerato, per altro verso, che sin dal giorno del mio insediamento non ho chiesto rimborsi, non ho usato l'auto di rappresentanza e non ho nominato esperti e consulenti, che mi reco frequentemente fuori sede, con la mia auto e a mie spese (senza chiedere rimborsi), valutate Voi se il mio comportamento è un segnale positivo, e in che termini, per l'economia dell'Ente.

Entrando nel merito della gestione politica-amministrativa del Comune, rimandando alla relazione annuale la disamina dell'attività di questa amministrazione, faccio notare che durante la precedente amministrazione nessuna concreta azione è stata posta in essere a sostegno delle energie alternative, proprio quando vi era la possibilità, per i Comuni, di sfruttare una legislazione favorevole e incamerare utili non indifferenti; nessuna iniziativa per il risparmio energetico nella pubblica illuminazione e negli uffici; nessuna iniziativa per intraprendere la raccolta differenziata; nessuna iniziativa per migliorare la capacità di erogazione di acqua per uso domestico (uno stato di abbandono totale della sorgente Furma e nessuna iniziativa per scavare nuovi pozzi o per rendere più efficienti quelli esistenti); confusione più totale, a danno dei cittadini, riguardo le tariffe rifiuti (ed è paradossale che oggi colui che invita i cittadini a non pagare le bollette, è proprio chi, da ex amministratore, ha causato la illegittimità di alcune di esse, chiedendo il pagamento anche di somme giuridicamente non dovute, dando incarichi legali, per contrastare le richieste dei contribuenti, a danno delle casse comunali); nessuna attività per rendere agibile il campo sportivo; non esiste uno sportello che dia risposte immediate ed esaurienti ai cittadini; non c'è un ufficio dedicato allo studio dei bandi regionali, nazionali ed europei; non sono state mai create delle squadre di pronto intervento per risolvere tempestivamente i problemi della cittadinanza; non esiste il protocollo informatico; l'informatizzazione degli uffici è quasi zero (all'ufficio tecnico è nulla); nessuna iniziativa per bonificare il sito dell'AMANDES; nessuna iniziativa per risolvere definitivamente il problema Diga Olivo e per valorizzare i nostri prodotti agricoli; nessuna iniziativa a sostegno dei nostri concittadini residenti in c.da Albana; lottizzazione selvaggia dello spazio cimiteriale; non esistono tante altre cose che questa amministrazione sta realizzando, con notevole impegno ed enormi sacrifici, considerato lo stato deficitario in cui è stato ridotto l'Ente. Il Comune ha enormi difficoltà a garantire i servizi essenziali, non si riescono a coprire le spese per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, con le conseguenze che conosciamo in termini di disservizio, non ci sono soldi per la manutenzione di strade, fognature e rete idrica, per rinforzare il parco macchine, per fare le cose più essenziali, per garantire il trasporto urbano e degli studenti pendolari, per pagare l'assicurazione comunale. Per non parlare, poi, del Piano Regolatore Generale, su cui va steso un velo pietoso. In poche parole, la precedente amministrazione ci ha lasciato in una situazione disastrosa: solo debiti che il Comune difficilmente riuscirà ad onorare.

Avrei voluto, come neo sindaco, iniziare la mia attività amministrativa da zero, ma questa illusione è svanita il primo giorno che ho messo piede in ufficio e mi sono reso conto di quanto drammatica fosse la situazione: il nostro Comune naviga in cattive acque, ancora infestate dagli squali.

Per quanto riguarda l'approvazione del bilancio.

Si è ripetuto in questo consiglio comunale quello che era successo appena un anno prima con l'amministrazione precedente. Anche allora i revisori dei conti espressero parere non favorevole all'approvazione del bilancio, per le stesse identiche ragioni. Basti confrontare i due pareri.

Parere del 2011: "in relazione alle osservazioni specificate, richiamato l'art. 239 del Tuel questo organo di revisione esprime parere non favorevole sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati", in quanto, tra le

altre cose, ***"l'equilibrio corrente anno 2011 è raggiunto con l'applicazione dell'avanzo 2010 disattendendo l'art. 187 del TUEL"***.

Parere del 2012: "in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del Tuel, l'organo di revisione esprime parere non favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati", evidenziando che ***"l'equilibrio corrente è raggiunto grazie all'applicazione dell'avanzo dell'anno precedente, pratica a giudizio di questo collegio scorretta perché contraria al disposto dell'art. 187 del Tuel"***.

Gli stessi revisori hanno, poi, dato parere favorevole agli equilibri di bilancio.

Guardate, invece, cosa scrive la Corte dei Conti (delibera del 24 maggio 2012) con riferimento al Rendiconto 2010 del Comune di Barrafranca, approvato dal Commissario *ad acta* con spese a carico dell'Ente:

"il Collegio osserva che una gestione di competenza condotta con il costante utilizzo di anticipazioni di cassa è indice di una scarsa capacità di programmazione degli impegni di spesa...tale modo di procedere contrasta con i principi di sana gestione finanziaria ed è indice di una difficoltà finanziaria che richiede una particolare attenzione nella gestione degli esercizi futuri".

Gli esercizi futuri a cui si riferisce la Corte dei Conti sono quelli che questa amministrazione dovrà affrontare, consapevole, come ha evidenziato la stessa Corte dei Conti, delle enormi difficoltà finanziarie in cui versa il nostro Ente.

"E le innovazioni continuano ...", recita il consigliere oratore, esperto anche in diritto amministrativo, con riferimento ai ***"metodi nuovi di legalità"***, introdotti in occasione della manutenzione di due strade comunali. In tale circostanza, si legge, ***"anziché ricorrere alla normale asta al ribasso, l'amministrazione ha pensato di assegnare i lavori tramite sorteggio"***. Si sostiene che ***"le ditte sorteggiate hanno tutte rifiutato perché i costi di esecuzione erano superiori all'importo dei lavori, così i lavori sono stati assegnati ad altri"*** e si conclude minacciando azioni legali, non appena gli atti saranno disponibili, non sapendo che già queste calunniose affermazioni sono suscettibili di valutazione penale nei loro confronti.

Anche qui il vuoto ha riempito il nulla e le parole si sono sprecate come aria al vento.

In sintesi: si trattava di lavori di urgenza, con ordinanza sindacale, che avrebbero consentito al capo settore l'affidamento diretto e nessuna procedura di ***"asta al ribasso"***, ma, proprio al fine di non generare sospetti di parzialità nell'assegnazione dei lavori, il capo settore ha proceduto al sorteggio di cinque ditte dall'elenco fornito dalla Camera di Commercio (i nomi sorteggiati erano conosciuti solo dal capo settore e nessuna delle ditte conosceva il nome delle altre). Ciascuna ditta, singolarmente invitata, avrebbe proposto il suo prezzo, uguale o inferiore a quello determinato dall'Ufficio, secondo parametri oggettivi e a termine di legge, con evidente vantaggio per il Comune.

Quindi, un prezzo base e cinque ditte non scelte direttamente, ma sorteggiate, che avrebbero dovuto partecipare all'asta al ribasso.

Sarebbe auspicabile conoscere dall'opposizione sulla base di quali elementi ritiene che i ***"costi di esecuzione erano superiori all'importo dei lavori"***, considerato che i detti lavori sono stati poi eseguiti ad un prezzo più basso!

Tale metodo che, non a torto l'opposizione definisce "innovativo", è talmente legittimo e trasparente che anche l'attuale capo settore, ultimamente, con questa amministrazione, per un caso analogo, ha ritenuto opportuno utilizzarlo, ma anziché sorteggiare cinque ditte, ne ha scelto direttamente tre dall'elenco.

L'improvvisato consigliere oratore conclude la lettura del documento con delle espressioni apparentemente innocue, ma gravemente offensive.

"crediamo ancora che ci possa essere qualcosa di buono in lei", dice.

Lei, consigliere oratore, è libero di credere quello che vuole, così come io sono libero di pensare che Lei non ha scritto quelle cose e si vergogna pure di averle lette, a differenza di altri che, pur avendole scritte, non hanno il coraggio di proferire parola perché la loro storia personale gli impedisce di farlo.

E, ancora, attraverso il documento rinnovate la "gratuita disponibilità a collaborare, a condizione che (io) possa dialogare in assoluta indipendenza" e che la smetta di "contattare potenziali consiglieri voltagabbana e avvii un dialogo politico serio e alla luce del sole".

L'assoluta falsità di queste affermazioni si riverbera su tutte le dichiarazioni contenute nel documento e mal recitate, in aula, dall'oratore di turno.

Ho già chiesto, invano, la collaborazione dell'opposizione, quando, ad esempio, siete stati invitati a partecipare all'organizzazione del Carnevale o alla riqualificazione del nostro belvedere, con la piantumazione degli alberi, o a partecipare alle commissioni che ampiamente disertate.

Ancora si aspetta una Vostra risposta.

Dice un proverbio: sembrare e non essere è come filare e non tessere.

Ma io non demordo, sono testardo, perché credo ancora che ci possa essere qualcosa di buono in Voi.

Per quanto riguarda l'invito a smetterla di contattare consiglieri voltagabbana, SONO PRONTO A RASSEGNARE IMMEDIATAMENTE IL MIO MANDATO SE UN SOLO CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE AFFERMERA' CHE IO L'HO CONTATTATO!

Per il resto sono disposto a incontrare chiunque, qualsiasi consigliere, alla luce del sole, ma anche al buio pesto, perché una persona non dovrebbe vivere di luce riflessa, ma essere luminosa dentro. E dentro di Voi, membri dell'opposizione, attualmente, è notte fonda.

Concludo, invitando tutti noi, ancora una volta, a rimboccarci le maniche, ad unire le forze, pur nella diversità dei ruoli, senza egoismi o personalismi, nel realizzare le condizioni di crescita della nostra comunità, perché credo fermamente che Barrafranca abbia enormi potenzialità di sviluppo culturale ed economico e possa diventare una città più vivibile e a misura d'uomo.

Tutte le mie forze sono orientate in questa direzione.

Io la mia scelta l'ho fatta, aspetto che Voi facciate la Vostra.

Barrafranca 26/01/13

